

Anche il miope forte puo' togliere gli occhiali



di Lucio Buratto
Direttore del Centro
Ambrosiano Oftalmico

Sono circa 12 milioni gli italiani affetti da miopia. La maggior parte di essi ha un difetto leggero o moderato correggibile con il laser ad eccimeri usando una delle due tecniche: la PRK o la LASIK, che modificando la curvatura esterna della cornea, correggono molto bene questi difetti, eliminando nella gran parte dei casi l'uso degli occhiali. Quando la miopia è forte o tutte le volte che per una ragione o per l'altra non si può eliminare il difetto con il laser, si può correggere egualmente la miopia ricorrendo però all'impianto di un cristallino artificiale (o lente intraoculare).



CARATTERISTICO OCCHIALE DA FORTE MIOPE; SI NOTI LO SPESSORE E LA FORMA DELLE LENTI.

Le lenti intraoculari sono fatte in materiale pieghevole ed esistono in molti poteri: ciò consente la massima adattabilità alla correzione dei più vari difetti di vista, anche quelli più forti.

Questa chirurgia si distingue in due gruppi a seconda che la lentina intraoculare (o cristallino artificiale) venga aggiunta lasciando il cristallino umano in sede (tecnica dei due cristallini da utilizzare soprattutto al di sotto dei 50 anni) oppure, che il cristallino umano venga asportato e sostituito con la lentina intraoculare (tecnica della sostituzione del cristallino) da utilizzare preferibilmente oltre i 50 anni.

La tecnica con aggiunta di una lentina intraoculare permette di correggere il difetto di vista presente mantenendo la funzionalità del cristallino naturale, essenziale per la visione a tutte le distanze e soprattutto per vicino e per la stabilità dell'occhio.

Questa chirurgia offre il vantaggio di poter correggere miopie anche molto forti come 14-15 diottrie con grande precisione, fornendo una qualità visiva molto buona (migliore, a parità di difetto trattato, di quella ottenibile con laser ad eccimeri).

La relativa facilità di impianto e la possibilità di scelta tra i diversi modelli di lentine nonché la grande esperienza chirurgica accumulata negli anni, fa sì che questa chirurgia presenti pochi e rari effetti collaterali.

Questa procedura è inoltre reversibile; ad esempio la comparsa di alterazioni a strutture intraoculari può richiedere la rimozione

della lentina intraoculare, eseguibile con relativa facilità.

Queste lenti sono costruite in materiale pieghevole e sono introducibili attraverso una piccola incisione, che per lo più non richiede punti di sutura; l'intervento viene eseguito in anestesia locale, in modo ambulatoriale con modalità pressoché indolore.

Sebbene questa tecnica venga usata soprattutto per correggere forti miopie, essa può permettere anche la correzione dei forti difetti astigmatici; si usa in tal caso una lentina "torica".

Inoltre, esistono anche lenti per correggere l'ipermetropia elevata. La tecnica è valida in generale per tutti coloro che hanno una miopia



ESEMPIO DI CRISTALLINO FACHICO MORBIDO DA CAMERA ANTERIORE CON AGGANCIO IRIDEO PER LA CORREZIONE DI FORTE MIOPIA.

superiore a 6-7 diottrie (per cui non trattabili con il laser ad eccimeri) o coloro che pur avendo una miopia non elevata hanno una cornea sottile o irregolare (e quindi non adatta ad essere trattata con il laser ad eccimeri).

L'idoneità all'intervento deve essere accertata dal medico oculista esperto in chirurgia refrattiva dopo un'accurata visita oculistica, che comprenda tutti gli esami necessari a fare una completa valutazione dell'occhio.

Diversa è la tecnica che prevede la sostituzione del cristallino; essa si avvale di tutta l'esperienza e di tutti i miglioramenti apportati alla chirurgia della cataratta: i due interventi sono infatti identici.

Questa metodica va preferibilmente eseguita impiantando un cristallino multifocale; in questo modo si può offrire una risoluzione completa del problema visivo eliminando in un solo colpo sia gli occhiali per lontano che quelli per vicino, risolvendo così anche il problema della presbiopia.

In conclusione la miopia leggera e media può essere corretta con ottimi risultati usando tecniche laser ma egualmente bene può essere corretta la miopia forte, utilizzando però un cristallino artificiale.

Anche il miope forte puo' togliere gli occhiali

Tre semplici regole per ottenere un buon risultato con l'impianto di un cristallino artificiale

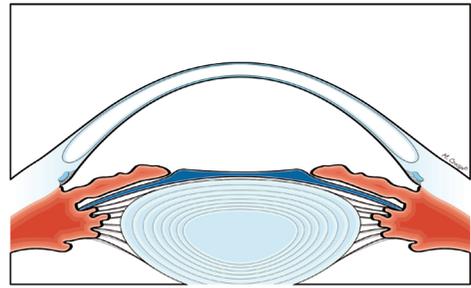
- 1) Idoneità dell'occhio all'intervento: una accurata e precisa visita consente attraverso una serie di esami di valutare se l'occhio è idoneo all'intervento.
- 2) Un chirurgo esperto e competente in chirurgia è di grande importanza per utilizzare nel migliore dei modi le informazioni ottenute nella visita preoperatoria e per ottimizzare il risultato.
- 3) Corretta informazione: il paziente deve essere ben informato su vantaggi e svantaggi, limiti e risultati dell'intervento e le sue aspettative devono essere congrue con quello che l'operazione può offrirgli.

Indicazioni all'aggiunta di cristallino artificiale

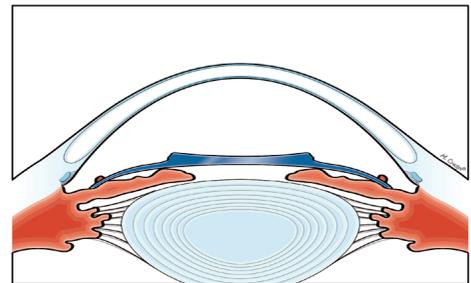
- Assenza di importanti patologie dell'occhio o di alterazioni che possono predisporre a complicazioni (rilevabili con un'accurata visita oculistica)
- Miopia elevata e miopia leggera/media non correggibile con il laser
- Età superiore ai 21 anni (salvo casi particolari)

Indicazioni alla sostituzione del cristallino

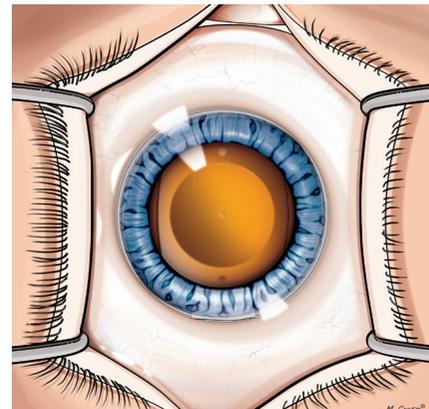
- Pazienti di età superiore ai 50 anni, soprattutto se c'è una iniziale cataratta o predisposizione alla cataratta.
- Difetto refrattivo elevato non correggibile con il laser ad eccimeri o non indicato alla correzione con lente fachica.
- Assenza di importanti patologie dell'occhio o di alterazioni che possono predisporre a complicazioni (rilevabili con un'accurata visita oculistica)



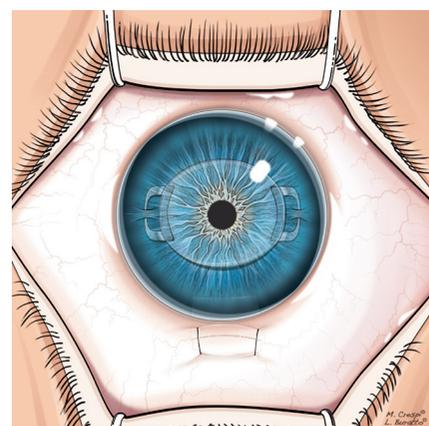
POSIZIONE DEL CRISTALLINO FACHICO DA CAMERA POSTERIORE ALL'INTERNO DELL'OCCHIO PER LA CORREZIONE DI FORTI MIOPIE



POSIZIONE DEL CRISTALLINO FACHICO DA CAMERA ANTERIORE AD AGGANCIO IRIDEO ALL'INTERNO DELL'OCCHIO PER LA CORREZIONE DI UNA FORTE MIOPIA.



IL CRISTALLINO FACHICO DA CAMERA POSTERIORE È IN MATERIALE MORBIDO PER CUI VIENE INSERITO ATTRAVERSO UNA MICROINCISIONE CHE NON RICHIEDE QUASI MAI PUNTI DI SUTURA CHE VENGONO COMUNQUE TOLTI DOPO QUALCHE GIORNO



IL CRISTALLINO FACHICO DA CAMERA ANTERIORE AD AGGANCIO IRIDEO È IN MATERIALE MORBIDO PER CUI VIENE INSERITO ATTRAVERSO UNA MICROINCISIONE CHE NON RICHIEDE QUASI MAI PUNTI DI SUTURA CHE VENGONO COMUNQUE TOLTI DOPO QUALCHE GIORNO.